

Puglia ***Artigiana***



IN QUESTO NUMERO



**CREDITO
RICERCA FEDART FIDI**



**LA FUNZIONE ECONOMICA E SOCIALE
DELLA CONTRAFFAZIONE COLLETTIVA**



**SISTRI, IL SISTEMA DI
TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI**



**L'ATTIVITÀ DEI
CENTRI COMUNALI**

**Organo dell'Unione
Provinciale sindacati
artigiani**

**UPSA
Confartigianato Bari**

ANNO XLIV - N° 1
GENNAIO 2011
Spedizione in Abbonamento Postale
art. 2 comma 20/c
Legge 662/96 - Filiale di Bari



FONDARTIGIANATO

Obiettivo Formazione

Fondartigianato promuove, realizza e diffonde iniziative di formazione continua.

L'adesione a Fondartigianato è gratuita ed offre la possibilità di formazione continua ai dipendenti delle aziende aderenti.

Aderire è semplice: basta inserire nel Quadro B/C del modulo DM 10 il codice "FART" adesione Fondo ed il numero dei dipendenti interessati e presentare il modulo all'INPS

Con Fondartigianato

*crescono le persone,
cresce l'impresa*

Per informazioni contatta
l'Articolazione Territoriale Pugliese
in via Bozzi, 51 - Bari 0805248440
presso E.B.A.R. ebap@ebapuglia

www.fondartigianato.it

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari
n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale
sindacati artigiani
UPSA Confartigianato Bari

Anno XLIV N° 1 - GENNAIO 2011
Spedizione in A.P. art. 2 comma 20/c
legge 662/96 - Filiale di Bari

Direttore Responsabile
Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:
Dario Longo, Alessandra Eracleo,
Rossella De Toma, Giuseppe Mele,
Angela Pacifico, Ileana Spezzacatena,
Mariella Mallardi, Franco Bastiani,
Marco Natillo, V. Lestingi.

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Nicola De Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080/5959411 - Fax 080/5541788
e-mail: upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Fotocomposizione e Stampa
Unione Tipografica
Via S. Milella, 10 (z.i.) - 70123 Bari
Tel. 080/5311076 - Fax 080/5311070

Veduta notturna di Bari

Foto Amato e Leonardi



SOMMARIO

4	NATALE, SEMPRE PIÙ DOLCI MADE IN ITALY	
5	CREDITO RICERCA DI FEDART FIDI	
6	RICONOSCIUTA LA FUNZIONE SOCIALE ED ECONOMICA DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA A TUTELA DEI DIPENDENTI	di D. Longo
7	LA COMUNICAZIONE TELEMATICA DELLE OPERAZIONI RILEVANTI AI FINI IVA	di R. De Toma
8	SISTRI, IL SISTEMA DI TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI	di A. Pacifico
10-11	LA CONFARTIGIANATO DI BARI PRESENTE ALLA MOSTRA FOTOGRAFICA "BARI CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA"	di G. Mele
12	SCADENZARIO	di G.C.
12	PASSAGGIO GENERAZIONALE E COACHING IN AZIENDA PER TRASFORMARE UN PROBLEMA IN UN'OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO	di I. Spezzacatena
13	WORKSHOP A SKOPJE "Consorzi di garanzia Fidi - Nuovi strumenti per le associazioni dell'artigianato e della piccola impresa nei paesi della comunità del Mediterraneo"	di I.S.
14	ARTE/FATTI, EVENTO PER VALORIZZARE ARTIGIANATO E CULTURA	di F. Bastiani
15-18	L'ATTIVITÀ CENTRI COMUNALI	di G. Mele

RILEVAZIONE CONFARTIGIANATO

Natale, nel mondo sempre più dolci Made in Italy

+5,1% nel 2010, nel 2009 export pasticceria per le feste di Natale vale 357 milioni di euro

All'estero piacciono sempre di più i dolci natalizi della tradizione artigianale italiana. Nel 2009, tra panettoni, pandoro, cioccolato e prelibatezze made in Italy, sono volati nel mondo prodotti per un valore di **357 milioni di euro**.

E quest'anno le vendite si prevedono in crescita: tra gennaio e settembre 2010 il nostro **export** di pasticceria natalizia è aumentato del **5,1%** rispetto allo stesso periodo del 2009.

Lo rileva l'Ufficio studi di Confartigianato che ha stilato una classifica dei Paesi più 'golosi' di prodotti italiani: in testa c'è la **Francia**, seguita da **Germania** e **Regno Unito**. Dall'inizio dell'anno, i nostri cugini d'Oltralpe hanno comprato 56,5 milioni di euro di dolci natalizi (pari al 22% del nostro export di questo tipo di prodotti). In Germania abbiamo esportato 34,6 milioni di pasticceria per le feste di fine anno (13,5% del totale esportato), mentre nel Regno Unito il nostro export di dolci di Natale è pari a 17,6 milioni (6,9% del totale).

Le specialità italiane servono anche ad 'addolcire' la crisi di paesi come la **Grecia** e la **Spagna**, dove le nostre esportazioni, nel corso del 2010, sono aumentate rispettivamente del 28,3%, e del 7,4%.

Se l'alimentare made in Italy va forte sulle tavole di tutto il mondo il merito è an-

che delle **87.189 aziende artigiane** che danno lavoro a **246.490 addetti** e che, rispetto al 2009, sono aumentate dell'**1,7%**.

Veneto, Molise e Piemonte sono le regioni che hanno fatto registrare la crescita maggiore del numero di imprese artigiane dell'alimentazione. In particolare, quello degli **artigiani della pasticceria** è un 'esercito' di **42.289** produttori specializzati in nicchie d'eccellenza, come ad esempio la **cioccolateria** in cui operano **377 laboratori artigiani** che si dedicano esclusivamente alla lavorazione del cacao.

Secondo l'Ufficio studi di Confartigianato a far crescere la passione degli stranieri per i nostri prodotti della buona tavola è anche il numero di specialità alimentari italiane riconosciute e tutelate dall'Unione Europea con i **marchi Dop, Igp e Stg**. L'Italia è leader nell'Ue per quantità di prodotti difesi da questi marchi di qualità: ben **194**, realizzati da 6.065 imprese. Ci seguono in classifica la Francia (167), la Spagna (129), il Portogallo (116).

E se la qualità non si discute, i prezzi rimangono sotto controllo: Confartigianato fa rilevare che, nonostante i rincari del 28,3% delle materie prime alimentari, ad ottobre 2010 la dinamica dei **prezzi** dei prodotti di pasticceria si è mantenuta

all'**1,6%**, al di sotto del tasso d'inflazione dell'**1,7%**.

"Il nostro rapporto - sottolinea il **Presidente di Confartigianato Giorgio Guerrini** - dimostra che il buon cibo italiano resiste alla crisi. Ma non accontentiamoci di questo risultato. I prodotti della nostra tradizione alimentare vanno difesi e valorizzati, perché la ricchezza economica del nostro Paese sta anche in questi 'tesori del palato'. I sapori autentici della cucina italiana, se scompare chi è capace di produrli, non sono riproducibili in serie. Vanno salvaguardati perché con essi difendiamo un modello imprenditoriale invidiatoci da tutto il mondo, l'artigianato e la piccola impresa protagonista di quel made in Italy sinonimo di manualità, flessibilità, creatività. C'è il grave rischio che questi prodotti scompaiano, soffocati da modelli di consumo massificanti, normative, standard tecnologici, direttive in materia sanitaria, ambientale, di sicurezza, in gran parte costruite a misura di grande impresa e quindi incompatibili con la peculiarità della nostra produzione alimentare. Troppo spesso si tenta di calare a forza sulle nostre imprese una complicata e costosa burocrazia legislativa che non ha nulla a che fare con la garanzia di condizioni di igiene e di qualità del prodotto già rispettate dalle imprese".

www.confartigianato.it

Siamo il motore dell'Italia.



Confartigianato
Imprese

Quello che va bene per le piccole imprese
va bene per il Paese.

CREDITO - Ricerca di Fedart Fidi

**Confidi ammortizzatori della crisi per 700.000 artigiani:
nel 2009 garantiti finanziamenti per 7,5 mld, +18,5% rispetto al 2008.**

**Da gennaio ad agosto 2010 erogate garanzie per 3 miliardi.
Per ottenere credito il 39% degli artigiani chiede aiuto ai Confidi**

I Confidi, veri e propri "ammortizzatori sociali", hanno contribuito ad attenuare l'impatto della crisi per artigiani e piccole imprese sul fronte dell'accesso al credito.

Nell'anno 2009 hanno erogato quasi **7,5 miliardi** di finanziamenti garantiti a circa **700.000 artigiani e piccole imprese**, facendo registrare una **crescita del 18,5%** (pari a **oltre 1 miliardo**) rispetto al 2008 quando i finanziamenti concessi dai Confidi sono stati 6,2 miliardi. Alla fine del 2009 l'ammontare dei **finanziamenti garantiti in essere ha superato i 13 miliardi di euro**. La tendenza positiva è confermata anche nel **2010**: tra **gennaio ed agosto** di quest'anno i Confidi artigiani hanno erogato garanzie per **3 miliardi**.

La fotografia dell'attività dei **166 Confidi artigiani** è scattata nella quattordicesima **edizione della ricerca** presentata a Roma da **Fedart Fidi**, la Federazione Nazionale Unitaria dei Consorzi e Cooperative Artigiane di Garanzia promossa da **Confartigianato, Cna e Casartigiani** e presieduta da Daniele Alberani.

Si mantiene elevato il grado di penetrazione del sistema Confidi nel comparto artigiano, pari al **39%**, a conferma del fatto che quasi **1 imprenditore artigiano su 2 si rivolge ai Confidi** per dare soluzione alle proprie esigenze finanziarie e di rapporto con il sistema bancario, per quanto si manifesti una progressiva apertura verso altri settori.

Analizzando in particolare il solo comparto dell'artigianato, il sistema dei Confidi ha **garantito al 31 dicembre 2009 un quinto dei finanziamenti complessivamente erogati dalle banche alle imprese del settore**, per un importo di circa 11 miliardi di euro, con punte che salgono al 28% nelle regioni del centro Italia.

Al fine di rafforzare ulteriormente la propria capacità di sostenere l'economia reale del paese, il sistema ha proseguito nel forte **processo di razionalizzazione**, perseguito ormai da quasi un decennio attraverso ulteriori processi di aggregazione e fusione, passando da 414 strutture del 2000 alle 166 del 2009.

Grazie all'efficienza e all'efficacia nel va-

lutare l'affidabilità delle imprese e all'approfondita conoscenza della realtà produttiva locale, i Confidi hanno conseguito, nel 2009, un **tasso di sofferenza** medio pari al **4,2%** rispetto al tasso medio di sofferenze del 7,4% registrato dal sistema bancario per i finanziamenti al settore artigiano. Ciò è anche il risultato della buona capacità di valutazione del merito di credito delle imprese associate da parte dei Confidi, e del loro **rapporto positivo con il sistema bancario** (sono circa **1.700 le convenzioni sottoscritte**).

A fronte dei risultati evidenziati nella ricerca, il **Presidente di Fedart Fidi Daniele Alberani** sollecita "interventi di rafforza-

mento patrimoniale dei Confidi per ottimizzare il ruolo di facilitatori dell'accesso al credito per le Pmi e di ammortizzatori degli effetti della crisi". "Le storiche difficoltà delle piccole imprese nell'accesso al credito bancario - sottolinea Alberani - sono ora diventate ancora più critiche. È quindi ancora più urgente potenziare questi strumenti di mutualismo solidaristico capillarmente diffusi in tutto il Paese, valorizzando la loro funzione fondamentale che consiste nel fornire garanzie per consentire ai piccoli imprenditori di ottenere i finanziamenti necessari ad effettuare investimenti e creare occupazione".

IL SISTEMA DEI CONFIDI ADERENTI A FEDART FIDI: DATI DI SINTESI SUI FINANZIAMENTI - ANNO 2009

REGIONE	TOTALE CONFIDI SOCI	FINANZIAMENTI GARANTITI IN ESSERE AL 31/12/2009 (€)		FINANZIAMENTI GARANTITI CONCESSI NEL 2009	
		VALORI (MLN DI €)	%	VALORI (MLN DI €)	%
PIEMONTE	8	956	7,2%	438	5,9%
VALLE D'AOSTA	1	181	1,2%	71	1,0%
LOMBARDIA	25	2.000	15,1%	1.204	16,2%
TRENTINO A.A.	3	193	1,5%	176	2,4%
VENETO	20	1.653	12,4%	1.321	17,8%
FRIULI V.G.	2	384	2,9%	285	3,8%
LIGURIA	2	192	1,4%	97	1,3%
EMILIA	5	2.108	15,9%	907	12,2%
ROMAGNA	5	2.108	15,9%	907	12,2%
TOTALE NORD	66	7.647	57,8%	4.501	60,5%
TOSCANA	2	1.497	11,3%	1.226	16,5%
UMBRIA	4	388	2,9%	165	2,2%
MARCHE	12	1.310	9,9%	617	8,3%
LAZIO	7	292	2,2%	163	2,2%
TOTALE CENTRO	25	3.487	26,2%	2.171	29,2%
ABRUZZO	13	478	3,6%	205	2,8%
MOLISE	5	118	0,9%	22	0,3%
CAMPANIA	3	46	0,3%	15	0,2%
PUGLIA	21	391	2,9%	84	1,1%
BASILICATA	4	59	0,4%	16	0,2%
CALABRIA	11	130	1,0%	42	0,6%
SICILIA	9	547	4,1%	242	3,2%
SARDEGNA	9	385	2,9%	139	1,9%
TOTALE SUD	75	2.151	16,2%	763	10,3%
TOTALE	166	13.284	100,0%	7.436	100,0%

1) La tabella contiene i dati complessivi del sistema, relativi ai conti di 1° grado sia di 2° grado che vengono serviti da cogaranzie e/o garanzie di rete.

2) Il dato rappresenta una stima ottenuta attraverso una elaborazione combinata tra le garanzie in essere dichiarate dai Confidi al 31 dicembre 2009 e la quota media di garanzia concessa dai Confidi di ogni Regione. Per ciò che riguarda i fidi a breve, il dato rivela i fidi concessi e garantiti e non gli importi effettivamente utilizzati.

Riconosciuta la funzione sociale ed economica della contrattazione collettiva a tutela dei dipendenti

L'alternativa all'adesione all'EBAP è riconoscere un aumento salariale al dipendente e garantirgli prestazioni equivalenti

Il datore di lavoro che non aderisce all'Ente Bilaterale Regionale deve comunque riconoscere ai propri dipendenti quegli elementi aggiuntivi di retribuzione che vengono configurati di diritto dalla contrattazione collettiva. Il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Maurizio Sacconi, con la circolare n.43 del 15 dicembre 2010 - che dà risposta a numerose istanze di interpello pervenute sia dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro sia da Confartigianato e CNA - ha messo la parola fine alla discussa questione sull'obbligatorietà del versamento della contribuzione agli enti bilaterali.

Coerentemente con i principi costituzionali di libertà associativa e sindacale, la nota ministeriale chiarisce preliminarmente che l'iscrizione all'Ente Bilaterale non può ritenersi obbligatoria, anche nel rispetto dei principi e delle disposizioni previste dalla carta costituzionale in materia di libertà associativa e, segnatamente, di libertà sindacale negativa, nonché per i principi e le regole del diritto comunitario della concorrenza.

Tuttavia, per il datore di lavoro diventa obbligatorio il riconoscimento al lavoratore dipendente di tutte quelle tutele (sostegno al reddito, sicurezza sul lavoro, assistenza sanitaria integrativa, formazione...) disciplinate dai contratti collettivi di lavoro che, nell'ottica di un innovativo welfare negoziale, hanno definito un sistema bilaterale che eroga tali prestazioni.

Di conseguenza, i datori di lavoro che non

aderiscono al sistema della bilateralità sono tenuti ad adottare analoghe forme di tutela (ad esempio un'assistenza sanitaria o una previdenza integrativa) anche attraverso la corresponsione degli importi forfettari previsti all'interno dei contratti collettivi.

È il caso di quei contratti o accordi collettivi che dispongano - come nel settore dell'artigianato - sia la corresponsione a favore dei lavoratori di taluni importi forfettari, sia l'erogazione diretta da parte del datore di lavoro di prestazioni equivalenti quale alternativa al versamento del contributo all'Ente Bilaterale di riferimento.

La circolare del Ministro Sacconi rovescia, dunque, la prospettiva e mette in primo piano le tutele dei dipendenti, riconoscendo a chiare lettere la funzione sociale ed economica della contrattazione collettiva del welfare negoziale.

Di conseguenza, sottolinea la circolare ministeriale, una volta riconosciuto, da parte del contratto collettivo di riferimento, che una determinata prestazione (ad esempio il trattamento di sostegno al reddito erogato dagli enti bilaterali, ovvero un'assistenza sanitaria integrativa) rappresenta un diritto contrattuale del singolo lavoratore e l'iscrizione all'Ente Bilaterale rappresenta nient'altro che una modalità per adempiere al corrispondente obbligo del datore di lavoro.

Infatti ogni singolo lavoratore matura un diritto contrattuale di natura retributiva (alla stregua di una retribuzione aggiuntiva può

integrativa) nei confronti di quei datori di lavoro non aderenti al sistema bilaterale di riferimento che potrà essere adempiuto attraverso il riconoscimento di una somma od una prestazione equivalente a quella erogata dal sistema bilaterale di riferimento a diversi livelli, nei limiti ovviamente degli importi stabiliti dalla contrattazione collettiva. È indubbio che la pubblicazione della circolare segna il punto di arrivo di un percorso che ha visto le parti sociali impegnate nel rafforzamento delle tutele dei lavoratori, individuando nella bilateralità il perno delle tutele collettive all'interno di uno specifico comparto produttivo.

Confartigianato ha svolto un ruolo decisivo per superare la logica della mera rincorsa salariale, in favore di maggiori tutele e migliori prestazioni erogate nell'ambito del sistema mutualistico della bilateralità gestita su base regionale.

Una bilateralità forte consente di offrire migliori prestazioni anche alle imprese e ai loro titolari, non solo nel rafforzamento di presidi già da tempo collaudati (incentivazioni all'assunzione di apprendisti, premi per le assunzioni a tempo indeterminato), ma anche l'avvio di nuove prestazioni: sostegno all'internazionalizzazione delle imprese artigiane, facilitazioni per la conciliazione vita lavoro, in primo luogo delle donne lavoratrici e delle imprenditrici, l'aggiornamento professionale dei datori di lavoro.

D. Longo

AF 2010 - L'artigiano in Fiera

Anche quest'anno il Conart, il Consorzio per lo sviluppo dell'artigianato barese, promosso dalla Confartigianato di Bari, ha partecipato alla 15ª edizione di "Artigiano in Fiera", che si è svolta dal 4 al 12 dicembre nel nuovo Polo di Fiera Milano. L'evento ha accolto oltre 3.000.000 di visitatori, 2800 espositori provenienti dall'Italia (51%), Europa (17%), ed altri Paesi del Mondo (26%).

I padiglioni suddivisi in 4 macro aree (Italia, Europa, Paesi del Mondo, Ecoabitare/Econavigare) hanno dato ai visitatori la possibilità di apprezzare prodotti appartenenti a svariate categorie merceologiche: dall'oggettistica, abbigliamento e accessori, al mobile e complementi d'arredo, oreficeria e gioielleria, prodotti eno-gastronomici e prodotti tipici locali, finiture e impianti per la casa, terrazzi, giardini, l'abitare ecologico e prodotti alimentari biologici, imbarcazioni a motore, a vela e pneumatiche, accessori e attrezzature per la nautica, servizi per il turismo nautico.

Il Conart ha aderito all'evento nell'area espositiva dell'**Unioncamere Puglia**, curando e coordinando l'adesione delle ditte: **Arte per Arte di Elisabetta Liddi** (oggettistica, bijoux e complementi - Bari), **Eliotecnica Meridionale di Levi Marici** (stampe d'arte, editoria - Bari), **l'Artigiana di Perzina Anna** (oggettistica natalizia - Modugno), **Carmen Rampino** (cartapesta - Lecce), **Ceramiche Branca di Bran-**

ca Agostino (ceramiche artistiche e tradizionali - Tricase), **Ferroarte dei F.lli Carlino** (ferrobattuto e rame smaltato - Parabita), **Ceramiche Spagnulo di Rosaria Spagnulo** (ceramiche artistiche e tradizionali - Grottaglie), **Meghy Costumes d'Epoque di Ramona D'Alosio** (abiti storici - Mesagne).

Grande interesse ha suscitato nei visitatori anche la presentazione del volume "Translatio Sancti Nicolai" di **Vincenzo Catalano**, svoltasi in occasione del 6 dicembre. Un reportage fotografico della Traslazione delle reliquie di San Nicola da Myra a Bari ad opera di 62 marinai baresi. Oltre alla pubblicazione i visitatori hanno potuto ammirare 24 scatti della epica impresa, riproposti in formato 60x40. L'iniziativa oltre a rafforzare la valenza culturale del territorio e delle sue radici storiche è stata motivo di confronto e dialogo con quanti originari di Puglia vivono ormai da decenni lontani dalla propria terra.

Protagonista, quindi, di questa Fiera è stato l'artigiano con i suoi prodotti autentici e originali, che esaltano l'eccellenza, la qualità, l'espressione creativa di una tradizione e una cultura del fare che appartengono alla storia del territorio e del popolo da cui nascono.

A. Eracleo

La comunicazione telematica delle operazioni rilevanti ai fini IVA

Emanato il provvedimento che dà attuazione all'obbligo

Il 22 dicembre è stato emanato il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate che ha dato attuazione all'obbligo di trasmissione telematica delle operazioni rilevanti ai fini IVA di importo uguale o superiore ad euro 3.000 (già previsto dall'articolo 21 del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010) da effettuare entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferiscono le operazioni.

Sono soggetti alla comunicazione tutti i soggetti titolari di partita iva che effettuano operazioni rilevanti ai fini di tale imposta consistenti in cessione di beni e prestazioni di servizi, sia rese che ricevute (anche nei confronti dei privati), per i quali i corrispettivi dovuti, nel corso del periodo d'imposta, siano di importo non inferiore ad euro 3.000 al netto dell'imposta applicata. Per le operazioni non soggette all'obbligo di fatturazione, ossia per quelle effettuate nei confronti del

consumatore finale per le quali è previsto il rilascio della ricevuta o dello scontrino fiscale, il limite di riferimento è pari ad euro 3.600, comprensivo dell'IVA.

Per i contratti di appalto, di fornitura, di somministrazione e, più in generale, per tutti i contratti da cui derivano corrispettivi periodici, la comunicazione va effettuata qualora i corrispettivi dovuti in un anno solare siano di importo pari o superiore ad euro 3.000.

Per i contratti tra loro collegati si fa riferimento all'ammontare complessivo dei corrispettivi previsti per tutti i predetti contratti.

Nella comunicazione vanno indicati, per ciascuna cessione o prestazione, oltre all'anno di riferimento e alla partita IVA/codice fiscale del cedente, prestatore, cessionario o committente, i corrispettivi dovuti nonché l'importo dell'IVA applicata o la specificazione che trattasi di operazioni non imponibili o esenti.

L'INTERVENTO DELLA CONFARTIGIANATO PER L'ATTENUAZIONE DELL'OBBLIGO

La Confartigianato, nell'ambito delle iniziative intraprese da R.E TE. Imprese Italia, è intervenuta rappresentando all'Agenzia delle Entrate la gravosità dell'adempiamento anche in relazione agli eccessivi oneri amministrativi, ed ha ottenuto, **limitatamente al periodo d'imposta 2010**, quanto segue:

- Il termine entro cui va effettuata la comunicazione è fissato al **31 ottobre 2011**;
- È innalzata la soglia di riferimento delle operazioni ad euro **25.000**;
- Sono escluse le operazioni non soggette ad obbligo di fatturazione, ossia quelle soggette ad emissione di ricevuta o scontrino fiscale effettuate fino al **30 aprile 2011**.

R. De Toma

BANDO INAIL

Incentivi alle imprese per investire in sicurezza sul lavoro

Publicato dall'INAIL il 10 dicembre 2010 un nuovo bando per finanziare interventi di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Obiettivo, quello di incentivare le imprese a realizzare interventi finalizzati a migliorare i livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Possono essere presentati **progetti: di investimento** (ristrutturazione o modifica strutturale e/o impiantistica degli ambienti di lavoro, installazione e/o sostituzione di macchine, dispositivi e/o attrezzature, modifiche al layout produttivo, interventi relativi alla riduzione/eliminazione dei fattori di rischio; **di formazione** (adozione di sistemi di gestione (SGSL) previsti da accordi INAIL - parti sociali, adozione e certificazione di un SGSL, adozione di un modello organizzativo e gestionale ex 231/01, adozione di un sistema certificato SA 8000, modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente. Sono **escluse** le spese relative a corsi di formazione per RSPP/ASP, dirigenti, preposti, RLS, antincendio e pronto soccorso); **per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale**.

Destinatari degli incentivi sono le imprese, anche individuali,

iscritte alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura.

L'incentivo è costituito da un contributo in conto capitale nella misura dal 50% al 75% dei costi del progetto. Il contributo è compreso tra un minimo di euro 5.000 ed un massimo di € 100.000,00. Per le imprese individuali e per i progetti di formazione sono previsti limiti più bassi. Per gli importi maggiori può essere richiesta un'anticipazione del 50%.

Le domande possono essere presentate attraverso la procedura informatica a partire **dalle ore 14,00 del 12 gennaio 2011** (apertura dello sportello). Lo sportello telematico riceve le domande in ordine di arrivo e chiuderà il **14 febbraio 2011**.

Entro i 15 giorni successivi all'invio telematico l'impresa deve far pervenire alla Sede INAIL competente la domanda cartacea debitamente sottoscritta, oltre alla documentazione prevista. In caso di ammissione all'incentivo, l'impresa ha un termine massimo di un anno per realizzare e rendicontare il progetto. Entro 60 giorni alla rendicontazione, in caso di esito positivo delle verifiche, il contributo viene erogato.

G. Mele

SISTRI, il sistema di tracciabilità dei rifiuti

Seminario formativo organizzato dall'UPSA

Numerosi imprenditori, appartenenti a diverse categorie merceologiche, hanno partecipato al seminario dal titolo "SISTRI - COSA C'È ANCORA DA SAPERE?" organizzato lunedì 13 dicembre dall'UPSA Confartigianato presso la Fiera del Levante.

Il tema trattato ha destato grande interesse tra il pubblico che ha interagito con il **dott. Giorgio Russomanno** - Resp. Ambiente e Sicurezza sul lavoro di Confartigianato Imprese - instaurando un vivace e costruttivo dibattito che ha permesso di chiarire molti dubbi agli imprenditori che dal 1° gennaio dovranno operare con il nuovo sistema informatico per la tracciabilità dei rifiuti. "Siamo molto soddisfatti, dichiara **Francesco Sgherza**, Presidente dell'Unione regionale e vice presidente dell'UPSA Confartigianato - la partecipazione al seminario di numerose imprese, consulenti e rappresentanti dei centri zionali dell'UPSA, dimostra come sia ancora necessario informare e formare tutti i soggetti interessati alla nuova normativa SISTRI.

Pur condividendo - aggiunge Scherza - le finalità del Sistema che potrà rappresentare un valido strumento per combattere le ecomafie e le illegalità nella gestione dei rifiuti ed in particolare di quelli pericolosi, il seminario ha evidenziato le numerose criticità a livello operativo: il sistema infatti è molto com-



Giorgio Russomanno



Il padiglione della FDL che ha ospitato il seminario

plesso, farraginoso e di difficile applicazione."

Gli imprenditori presenti all'incontro hanno manifestato apprezzamento per l'iniziativa e per la chiarezza espositiva con la quale il dott. Russomanno ha risolto i

dubbi mostrati dalle imprese.

La normativa, nei mesi scorsi, è stata più volte rivisitata anche grazie alla fortissima azione sindacale condotta da Confartigianato che ha consentito lo slittamento dei termini di entrata in vigore del Sistema e una sensibile riduzione dei costi per le imprese; ora sarà necessario supportare gli operatori che nei mesi a seguire dovranno confrontarsi con i nuovi adempimenti.

Proprio in quest'ottica l'UPSA Confartigianato, attraverso il Co.A.S. (Consorzio Ambiente e Sicurezza), ha attivato una serie di servizi per le imprese associate:

- **SISTRI "ISCRIZIONE"**: per l'espletamento gratuito della procedura d'iscrizione telematica da effettuarsi presso gli Uffici Co.A.S, in nome e per conto dell'Impresa richiedente;
- **SISTRI "CONGUAGLIO"**: per l'espletamento gratuito della procedura di conguaglio a valere sugli anni successivi dell'importo erroneamente versato in sede di prima iscrizione;
- **SISTRI "DELEGA"**: per l'espletamento da parte di Co.A.S delle attività delegate ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.M. 17 dicembre 2009.

Per informazioni sugli adempimenti e sui servizi offerti è possibile contattare l'ufficio del Co.A.S. Bari:

tel. 080.5959442

e-mail: g.cellamare@confartigianatobari.it.

A. Pacifico

Pietro Carlucci Presidente del Gruppo Regionale ANAP

La IV Assemblea Ordinaria dell'ANAP Puglia, tenutasi lo scorso 14 novembre presso la sede dell'URAP Confartigianato Puglia, ha eletto per acclamazione il Sig. Pietro Carlucci (del Gruppo provinciale di Bari) quale Presidente per i prossimi quattro anni.

Del Consiglio Direttivo ANAP Puglia fan-

no parte i Signori Guido Pici (Foggia), Pietro De Giuseppe (Brindisi) e Carmelo Isola (Lecce). L'Assemblea, inoltre, ha nominato i Signori Giovanni Russo, Benedetto Loconte e Carmelo Cifarelli quali delegati della Puglia all'Assemblea Nazionale e ai sensi delle norme statutarie e regolamentari è stato riconfer-

mato coordinatore regionale il Dott. Mario Laforgia. Al neo eletto Presidente Pietro Carlucci e a tutti i componenti del Consiglio Direttivo ANAP Puglia, movimento che rappresenta circa 13.000 associati pensionati, l'URAP Confartigianato rivolge un caloroso augurio di buon lavoro.

Impresa Semplice™

Per 700.000 associati di Confartigianato solo buone notizie:
 è in arrivo Certific@, la Posta Elettronica Certificata e gratuita,
 più la convenienza di PC Tuttocompreso.



Impresa Semplice è un marchio Telecom Italia.

Impresa Semplice. Il braccio destro che fa per me.

Dall'accordo tra Impresa Semplice di Telecom Italia, Confartigianato e il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione ha inizio il futuro del sistema Paese. Per 700.000 associati è in arrivo Certific@, il servizio di Posta Elettronica Certificata, ed è gratis fino a tutto il 2011. In più, a condizioni particolarmente vantaggiose, anche PC Tuttocompreso: PC, software aziendale e assistenza telefonica dedicata, subito e in un'unica soluzione. Un bel passo avanti verso un domani più semplice e tecnologico per le imprese.



La Confartigianato di Bari presente alla mostra fotografica “Bari capitale europea della cultura”

Una mostra fotografica, promossa dal centro comunale di Bari dell'UPSA Confartigianato, patrocinata da **Comune e Camera di Commercio**, per sostenere la candidatura di Bari a Capitale europea della cultura per il 2019.

La rassegna fotografica, che per un mese, dal 15 dicembre al 16 gennaio, ha caratterizzato la sala Murat in piazza Ferrarese è stata curata dai soci di Confartigianato **Nicola Amato e Sergio Leonardi**, fotografi con esperienza ultra trentennale.

Più di 50 immagini, stampate in grande formato, raffiguranti i dettagli della città. Una serie di scatti che ne raffigurano il patrimonio storico, artistico e culturale in tutti i suoi particolari; dal cielo al mare, passando per le nuove e vecchie infrastrutture; dagli storici monumenti medievali, tra la Bari murattiana di fine ottocento, ai moderni palazzi e alle moderne infrastrutture dei più recenti quartieri; dalle più antiche e partecipate tradizioni popolari e folkloristiche, ai più nuovi e intensi momenti di realtà quotidiana della Bari economica che vive, lavora e produce.

Suggestive le immagini che raffigurano la città vista dal mare, nelle quali si scorgono tutti gli elementi che possono presentare Bari all'Europa per farne conoscere e apprezzare le bellezze architettoniche e paesaggistiche.

L'obiettivo è far conoscere Bari anche agli stessi baresi: *“Molti cittadini non conoscono neppure i quartieri periferici”*, sottolinea **Amato**. *“La nostra è una città di movimenti contrastanti: tra mare e terra, tra Europa e Oriente, tra superficie e sottosuolo, tra innovazione e tradizione, tra movida e santi, edicole e madonne. La città vecchia, il suo cuore, un labirinto; protetta dalla fortezza normanno-sveva e chiusa dall'abbraccio della muraglia, un tempo lambita dal mare”*.

Significativa la partecipazione della Confartigianato di Bari che, con un proprio punto informativo, è stata presente per l'intero mese all'interno della mostra. Come spiega l'**On. Antonio Laforgia**, presidente di Confartigianato, *“L'esperienza, l'intelligenza e la professionalità dei nostri artigiani possono giocare un ruolo importante in questa candidatura, un valore aggiunto che cresce con gli anni. Un primo passo verso il sostegno alla candi-*



Il Teatro Margherita

Foto Amato e Leonardi

datura è il patrocinio alla mostra fotografica Bari Capitale”.

“Confartigianato, è sempre molto sensibile a queste iniziative”, ribadisce il presidente del centro comunale di Bari **Sebastiano Macinagrossa**, *“e a partecipare a tutte le manifestazioni che possano dare maggiore visibilità sia alle categorie che al territorio”*.

Ricco anche il programma di eventi e di incontri che hanno accompagnato la rassegna fotografica. Presentazioni di volumi sulla città di Bari, videoproiezioni, concerti, dibattiti. Tra questi ultimi, quello del 15 gennaio dal tema *“La professione del fotografo nell'era digitale. Futuro e prospettive nel mondo della fotografia”* trattato dai presidenti regionale e comunale dei fotografi di Confartigianato, **Vincenzo Ruccia e Gennaro Discornia**.

La Capitale europea della cultura

La **Capitale europea della cultura** è una città designata dall'Unione Europea, che per il periodo di un anno ha la possibilità di mettere in mostra la sua vita e il suo sviluppo culturale. Diverse città europee hanno sfruttato questa opportunità per trasformare completamente la loro base culturale ed aumentare la loro visibilità internazionale.

La **Città europea della cultura** venne lan-

ciata il 13 giugno del 1985 dal Consiglio dei ministri su iniziativa di Melina Mercouri. Da allora l'iniziativa ha avuto sempre più successo trasformandosi negli anni in un'occasione unica per la valorizzazione del patrimonio artistico e la riqualificazione del tessuto urbano di centri europei di alto interesse culturale.

Nel 1999, la **Città europea della cultura** è stata ribattezzata **Capitale europea della cultura**. I fondi per l'iniziativa sono stanziati dal programma *“cultura 2000”* e viene data l'opportunità ad ogni membro dell'UE di ospitare a turno la capitale. L'attuale normativa comunitaria prevede che gli Stati membri, presentino le loro candidature secondo un principio di rotazione che consenta di scegliere annualmente due Capitali e non più una sola come in passato. Le selezioni, che, fino al 2004 venivano svolte dai Governi nazionali, sono passate sotto la competenza dell'Unione e vengono effettuate da un gruppo di 13 esperti europei indipendenti, (sette indicati dalle istituzioni comunitarie e sei dallo Stato interessato), per garantire la massima trasparenza e imparzialità. L'iter parte sei anni prima della manifestazione, con l'invito a presentare le candidature.

Le città interessate hanno a disposizione 10 mesi per presentare le loro proposte,

che vengono poi sottoposte a una preselezione da parte della giuria di esperti. Le candidature valutate positivamente devono essere accompagnate entro 9 mesi da un programma più approfondito. Dopo un'ultima selezione i giurati effettuano la loro scelta definitiva.

Analizzando i risultati ottenuti nelle città che sono state protagoniste dell'iniziativa, ormai più di 40, si è notato che uno dei fattori chiave per il successo risiede nella realizzazione di una strategia di sviluppo culturale a lungo termine: un'interazione sinergica tra enti operanti in settori differenti, come ad esempio la cultura, l'istruzione, l'urbanistica, consente infatti di ottenere effetti duraturi che trascendono la durata della singola candidatura e si inseriscono profondamente nel tessuto socio-economico del territorio.

La corsa per il titolo di Capitale Europea della Cultura 2019: una grande opportunità per le imprese del territorio e il rilancio dell'economia locale

C'è grande attesa per la scelta della città italiana che nel 2019 ricoprirà il prestigioso ruolo di Capitale Europea della Cultura. Il bando nazionale sarà pubblicato solo alla fine del 2012 e la selezione finale è prevista per il 2014, ma un gran numero di domande è già stato presentato. Le candidature provengono da tutte le parti del Paese, Torino, L'Aquila, Venezia, Siena, Perugia, Ravenna, che rappresentano alcune tra le realtà più interessanti del panorama culturale italiano.

Investire nella cultura per rilanciare lo sviluppo di un territorio è il principio che sta alla base dell'azione comunitaria "**Capitali Europee della Cultura**"; un'iniziativa che conta ben 25 edizioni e molte espe-



Via Sparano

rienze di successo. Ogni anno, le città designate, organizzano un programma di eventi per mettere in luce il potenziale artistico del territorio e instaurano collaborazioni con altri operatori culturali e città dell'Unione.

Il titolo di **Capitale Europea della Cultura** costituisce uno strumento di eccezionale portata per la valorizzazione delle aree urbane: oltre al contributo finanziario UE, pari a **1,5 milioni di euro**, è rilevante il valore aggiunto europeo dell'azione, che, unito alla riqualificazione degli spazi, alla creazione di infrastrutture e all'apporto di nuovi stimoli al settore culturale, permette alla città designata di elevare il proprio profilo a livello locale e internazionale.

L'iniziativa rappresenta una grande opportunità soprattutto per quelle zone il cui sistema economico è in crisi, poiché favorisce la rimodulazione delle specializzazioni del territorio, attraendo nuovi investimenti e risolvendo l'economia. Ne è un esempio **Linz, Capitale Europea della Cultura 2009**, che, in vista dell'iniziativa, ha investito le sue risorse per operare un vero e proprio cambio d'abito: da centro siderurgico è passata ad essere il terzo polo culturale austriaco, nonché uno dei più importanti centri al mondo per l'applicazione delle nuove tecnologie alla sfera della cultura.

Città europee della cultura

- 1985: Atene (Grecia)
- 1986: Firenze (Italia)
- 1987: Amsterdam (Olanda)
- 1988: Berlino (Germania)
- 1989: Parigi (Francia)
- 1990: Glasgow (Scozia)
- 1991: Dublino (Irlanda)
- 1992: Madrid (Spagna)
- 1993: Anversa (Belgio)
- 1994: Lisbona (Portogallo)
- 1995: Lussemburgo (Lussemburgo)
- 1996: Copenaghen (Danimarca)
- 1997: Salonicco (Grecia)
- 1998: Stoccolma (Svezia)
- 1999: Weimar (Germania)

Capitali europee della cultura

- 2000: Reykjavík (Islanda), Bergen (Norvegia), Helsinki (Finlandia), Bruxelles (Belgio), Praga (Repubblica Ceca), Cracovia (Polonia), Santiago di Compostela (Spagna), Avignone (Francia), Bologna (Italia)
- 2001: Rotterdam (Paesi Bassi), Oporto (Portogallo)
- 2002: Bruges (Belgio), Salamanca (Spagna)
- 2003: Graz (Austria)
- 2004: Genova (Italia), Lilla (Francia)
- 2005: Cork (Irlanda)
- 2006: Patras (Grecia)

- 2007: Lussemburgo (Lussemburgo), Sibiu (Romania)
- 2008: Liverpool (Regno Unito), Stavanger (Norvegia)
- 2009: Linz (Austria), Vilnius (Lituania)
- 2010: Essen (Germania), Pécs (Ungheria), Istanbul (Turchia)
- 2011: Turku (Finlandia) - Tallinn (Estonia)
- 2012: Guimarães (Portogallo) - Marburgo (Slovenia)
- 2013: Marsiglia (Francia) - Košice (Slovacchia)
- 2014: Umeå (Svezia) - Riga (Lettonia)
- 2015: Mons (Belgio) - Plzeň (Repubblica Ceca)

Candidature 2016

Breslavia, Burgos, Cordoba, Danzica, Donostia - San Sebastián, Las Palmas de Gran Canaria, Lublin, Łódź, Katowice, Poznań, Segovia, Toruń, Varsavia, Zaragoza.

Candidature 2019

Venezia, Bari, Brindisi, L'Aquila, Matera, Palermo, Amalfi, Ravenna, Siena, Terni, Torino e provincia, Perugia.

Archivio Fotografico Fotogramma

Fondato a Bari nel 1980, l'Archivio Fotografico Fotogramma di *Nicola Amato* e *Sergio Leonardi* è un'azienda che opera in Italia nell'ambito della fotografia, dell'immagine e della comunicazione. Nell'arco di 30 anni ha prodotto svariate campagne fotografiche rappresentando il territorio, le valenze architettoniche ed i beni culturali. Oltre un milione di immagini prodotte per l'editoria nazionale ed estera: dai cataloghi di mostre ai libri a tema. Paesaggi, centri urbani, architettura, opere d'arte, folklore, gastronomia, sono solo alcuni degli argomenti trattati. L'Azienda, forte del suo archivio di immagini, è oggi un punto di riferimento fondamentale per editoria ed il mondo dei beni culturali.

G. Mele



Ai lati i fotografi Amato e Leonardi con il presidente del centro comunale Macinagrossa e l'on. Laforgia.

LUNEDÌ 17 IVA

Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese recedente;

IMPOSTE DIRETTE

Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;

Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

INPS

Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

SABATO 29 CASSA EDILE

Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente.

FEBBRAIO 2011

LUNEDÌ 1 OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE

Presentazione degli elenchi Intrastat annuali 2009 e quarto trimestre 2009;

MERCOLEDÌ 16 IVA

Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese recedente;

IMPOSTE DIRETTE

Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;

Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

INPS

Versamento dei contributi mensili del lavoro dipendente relativi al mese precedente; termine per il versamento della IV rata 2010 dei contributi IVS;

INAIL

Termine per il versamento dell'autoliquidazione per il saldo 2010 e l'acconto 2011;

LUNEDÌ 28 CASSA EDILE

Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente.

Passaggio generazionale e coaching in azienda per trasformare un problema in un'opportunità di sviluppo

Il trasferimento della proprietà e del controllo di un'azienda da una generazione all'altra è un fenomeno delicato, da cui spesso dipende la sopravvivenza dell'azienda stessa. Meno di un terzo delle imprese familiari, infatti, sopravvive al ricambio generazionale, il 24% sopravvive al passaggio della prima alla seconda generazione, solo il 14% sopravvive alla terza. "È un momento particolarmente delicato nella vita dell'impresa - ha affermato **Mario Laforgia**, Direttore di Confartigianato Bari, durante il seminario "Passaggio generazionale delle imprese", che si è svolto lo scorso 15 dicembre presso la Sala Convegni della Camera di Commercio di Bari - perché coinvolge gli aspetti economico-finanziari e impatta sulla sfera psicologica dei soggetti coinvolti". Trasferire da una generazione all'altra il know how, le conoscenze e le competenze manageriali di gestione di un'azienda, acquisite in anni di esperienza, è indubbiamente un punto di forza delle PMI, rispetto alle grandi imprese fortemente strutturate ma, come accade per ogni punto di forza, è fondamentale riconoscerlo e sfruttarlo nel modo più vantaggioso.

Il passaggio generazionale è un processo complesso da gestire e pianificare e si esplica in una progressiva delega di funzioni e competenze con l'obiettivo comune di tutta la famiglia di garantire la sopravvivenza e la continuità dell'impresa. Cosa fare, quindi, per gestire al meglio questa fase cruciale della vita di un'azienda? All'approssimarsi dell'uscita di una generazione è particolarmente utile coinvolgere professionisti esterni, come i Coach che, attraverso gli strumenti del Coaching, aiuteranno ad individuare le difficoltà e stimoleranno le parti a condividere scopi, obiettivi, valori, processi e comportamenti, per integrare il meglio di ogni prospettiva e far divenire le differenze volano di crescita, anziché ostacolo.

"È importante che l'imprenditore - ha spiegato il Dr. **Davide Tambone**, Professional Certified Coach ICF (International Coach Federation) - progetti con cura e con largo anticipo questo processo, prendendo coscienza di quale sia la reale volontà degli eredi rispetto al subentro nella gestione. Ho imparato che mai come in questi casi è determinante una volontà forte di tutti i partecipanti, perché il processo funzioni. Volontà che andrà alimentata da uno scopo chiaro profondo, che occorre far emergere nella fase iniziale. Questi due elementi serviranno come carburante prezioso nelle salite che si incontreranno durante il percorso".

È indispensabile che non ci sia alcuna imposizione, neppure implicita, ai figli di intraprendere lo stesso percorso del padre, né che da parte dei figli la scelta di succedergli derivi da sentimenti diversi dalla motivazione al successo imprenditoriale, pena l'inevitabile deterioramento della competitività dell'azienda.

"Esperienze e conoscenze - ha concluso Tambone - non riescono a tramandarsi, non perché non reggono la sfida del mercato, ma perché aspetti relazionali (facilmente risolvibili con specifici interventi) spingono a 'buttare all'aria' un patrimonio familiare e imprenditoriale di una ricchezza inestimabile, che molti Paesi del mondo ancora ci invidiano".

WORKSHOP A SKOPJE

“Consorzi di garanzia fidi - Nuovi strumenti per le associazioni dell'artigianato e della piccola impresa nei paesi della comunità del Mediterraneo”

Martedì 14 dicembre si è svolto a Skopje l'ultimo workshop sui consorzi fidi. L'incontro rientra nel progetto “Consorzi di garanzia fidi, nuovi strumenti per le associazioni dell'artigianato e della piccola impresa nei paesi della comunità del Mediterraneo”, promosso dalla Comunità delle Pmi del Mediterraneo.

All'incontro è intervenuto **Blerim Zllatku** (Direttore Camera di Commercio Nord - Ovest Macedonia), che ha subito dichiarato che in Macedonia le Banche sono poco propense ad aiutare le imprese, e a dare loro credito. Questo il motivo per cui ha accolto subito la proposta di realizzare un workshop su consorzi di garanzia, e dare non solo ai suoi associati, ma anche a tutti gli attori economici presenti in Macedonia, la possibilità di conoscere uno strumento che in altri paesi europei, in particolare in Italia, è ormai operativo in modo efficace da tanti anni.

Mario Laforgia (Direttore della Confartigianato provinciale di Bari) dopo aver presentato la Comunità



Ardiana Karakashi, Blerim Zllatku, Mario Laforgia, Giuseppe Lorusso, e Ileana Spezzacatena



Laforgia, Zllatku, Lorusso

delle PMI del Mediterraneo e il progetto oggetto del workshop, ha parlato dei Cofidi illustrandone gli obiettivi e vantaggi per banche e imprese.

Giuseppe Lorusso (in rappresentanza della Camera di Commercio di Bari) si è, invece, soffermato sull'importante ruolo delle Camere di Commercio in Italia, sulle loro funzioni e sui servizi che offrono alle imprese. Particolare attenzione è stata data alla Camera di Commercio di Bari e alle iniziative che mette in campo per aiutare le imprese. La Camera di Commercio di Bari ha, infatti, stanziato 2 milioni di euro per il rafforzamento dei fondi rischi di garanzia dei Confidi, al fine di facilitare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese baresi. Lorusso ha ribadito, quindi, l'importanza dei cofidi, ottimo strumento per aiutare le imprese che vogliono crescere. Nel processo di creazione di uno strumento economico come quello dei consorzi fidi sicuramente è fondamentale l'appoggio dei governi e delle istituzioni.

I. Spezzacatena

Festa del socio ANAP 2010

Si è svolta domenica 12 dicembre 2010 presso la Sala Ricevimenti “La Caravella” di Bari, la tradizionale Festa del Socio Anap che ha visto la partecipazione di circa 180 Soci e dei consiglieri del direttivo recentemente rinnovato.

Il presidente **Pietro Carlucci** ha salutato e ringraziato gli intervenuti, evidenziando il valore dell'iniziativa programmata in prossimità del Natale, per lo scambio degli auguri, e facendo rilevare altresì il valore religioso di tale ricorrenza.

Carlucci non ha mancato di portare ai presenti il saluto e l'adesione del presidente della Confartigianato, on. Antonio Laforgia, sempre attento alle problematiche dei pensionati, grandi risorse per la collettività e per i giovani in particolare.

La circostanza è stata propizia per consegnare alla dott.ssa **Katia Pinto** e al dott. **Pietro Schino**, rispettivamente consigliere nazionale e presidente provinciale dell'associazione “Alzheimer”, un assegno di 2.295.00 euro, quali proventi di attività di beneficenza curate dalla Confartigianato, grazie alla generosità di dirigenti, iscritti e cittadini.

“Il nostro impegno - ha osservato Carlucci - deve tener conto delle necessità degli anziani fra i quali non pochi sono affetti da gravi patologie; a costoro sarà sempre riservata ampia solidarietà con gesti di concreto aiuto”.

M. Mallardi



Al centro il presidente Pietro Carlucci con i dirigenti dell'associazione Alzheimer

Una iniziativa della Provincia di Bari

Arte/fatti, evento per valorizzare artigianato e cultura

Rassegne a Corato e a Turi

... Dio creò l'uomo", quell'uomo capace di forgiare la materia per ricavarne strumenti adatti al lavoro della terra, quell'uomo in grado di costruire, di produrre, di realizzare oggetti e opere di pregio per ornare e decorare case, edifici, città, giardini.

Innumerevoli i campi in cui l'*homo faber* si è applicato e si applica, esprimendo fantasia, abilità, intelligenza: nell'arte e nell'artigianato ha saputo dare il massimo delle proprie doti lasciando un'impronta indelebile nella storia, una storia senza fine.

Fra arte e artigianato sussiste un primordiale rapporto di affinità su cui si basano cultura, tradizioni, costumi delle genti; l'artigianato, in particolare, può leggersi come compagno di viaggio dei popoli verso i loro destini.

È stato ed è il segno riconoscibile di una identità, di una civiltà, di un modo di pensare e di vivere.

Nei manufatti dei maestri artigiani, allora, tutto il vissuto dell'umanità, nelle sue diverse etnie e nei suoi innumerevoli nuclei stanziati in villaggi, paesi, metropoli.

Arte/fatti in Puglia costituisce una "incurSIONe" di carattere filologico fra i mestieri più significativi nell'ambito di un progetto pensato appositamente per valorizzare l'artigianato e le culture locali, ideato cioè per salvaguardare tecniche relegate in fasce di minore visibilità, in quanto un po' desuete, ma tenacemente pregne di significati irrinunciabili per le future generazioni. L'iniziativa, assunta dall'Assessorato alle Attività produttive della Provincia di Bari,



Manufatto ligneo di Giuseppe Di Zanni in fase di realizzazione.

ha coinvolto molteplici soggetti, primi dei quali i Comuni di **Corato** e di **Turi** ove hanno avuto luogo delle rassegne, con larghissima partecipazione di visitatori.

Patrocino oltremodo dovuto quello della Confartigianato in cui si riconoscono i maestri presenti all'evento, curato dalla **Soges** e sostenuto da una *partnership* di tutto rispetto: il Liceo artistico e l'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici di Corato nonché l'Associazione musicale "Raffaele Miglietta".

Intervenuti alle mostre di Corato e di Turi i rispettivi sindaci **Luigi Perrone** e **Vincenzo Gigantelli**, i rispettivi assessori allo sviluppo **Luca Cifarelli** e **Gianfranco D'Autilia**, i di-

rigenti di Confartigianato **Dario Longo** e **Marco Natillo**, oltre agli espositori: **Nico e Marianna Traetta** (tappezzeria e tendaggi), **Gregorio Sgarra** (arte sacra), **Domenico Mintrone** e **Rosanna Quatela** (arte orafa), **Benedetto Martinelli** (ceramica), **Stefano Rossi** (lavorazione della pietra), **Angela Altamura Grosso** (ricami e merletti), **Vito Lorenzo Sabino** (lavorazione metallo), **Aldo Mosca** (marionette e teatro di pupi), **Corrado Bove** (materiali di recupero e bioedilizia), **Alfonso Cavuto** (manifattura cesti), **Giuseppe Coppi** (costruzione di carri agricoli, carrozze e calessi), **Giuseppe Di Zanni** (ebanisteria e intarsio).

Icone, preziosi, ricami, merletti, vasi, marmo, alabastro, pietra, ferro battuto, armature, cesti, carri, tarsie, mosaici, dipinti: un campionario vastissimo di opere scaturite dalle mani di artigiani, opere che raccontano di noi, dei nostri aneliti, dei nostri sacrifici, del nostro passato.

Qui il patrimonio del "sapere", moderno *know how*, che si sviluppa da secoli, giorno dopo giorno, che il mondo ci ammira e ci invidia, che ci fa sentire autori e protagonisti insieme di avventure straordinarie, come quelle in cui materiali inerti prendono forma, acquistano un senso e una funzione, rendendosi altresì poderosi elementi di aiuto all'economia.

Sì, perché l'artigianato, specie nelle sue manifestazioni artistiche, è veicolo di intenso commercio, momento di mercato e, quindi, fattore di benessere.

F.Bastiani

GRUMO APPULA

In piazza il presepe degli artigiani

Il centro comunale ha allestito un presepe, in piazza Municipio, quale segno beneaugurante per tutta la cittadinanza.

"Vogliamo dimostrare - ha detto il presidente **Michele Proscia** - che la nostra associazione è particolarmente sensibile ai principi del cristianesimo e, quindi, alla solidarietà verso gli altri, soprattutto verso le persone bisognose.

Accanto alle attività meramente sindacali, per il nuovo anno abbiamo previsto, infatti, alcune iniziative a favore di bambini, di ammalati e di famiglie in difficoltà economiche".



Da sin.: Michele Proscia, l'arciprete don Michele Delle Foglie (al centro) in procinto di benedire il presepe, il sindaco Michele d'Atri, il cons. provinciale Ursa-Confartigianato Paolo Scicutella.

POLIGNANO A MARE

Inaugurata la nuova sede Upsa in Via Magnesi

È intervenuto l'on. Laforgia all'insediamento del nuovo direttivo a all'inaugurazione della sede del centro comunale, riattivato dopo un periodo di gestione straordinaria.

Polignano, città dalla forte connotazione turistico-balneare, ha una consistente tradizione di impegno e di presenza nell'artigianato in cui si ricordano non pochi maestri di provata abilità alla guida della categoria.

"La ripresa delle attività associative - ha detto l'on. Laforgia - è prova che gli artigiani sono consapevoli dell'esigenza di unirsi per meglio affrontare gli ostacoli che si frappongono ad un agevole e pieno inserimento nel mercato del lavoro.

La solidarietà è un valore supremo nelle relazioni fra gli uomini, lo è maggiormente fra operatori economici che devono competere in realtà complesse, nelle quali sovente agiscono elementi di disequilibrio e di crisi".

Il nuovo direttivo ha avuto il *battesimo* a palazzo di città, presenti il sindaco **Angelo Raffaele Bovino**, il presidente del consiglio comunale **Eugenio Scagliusi**, l'arciprete don **Vito Benedetti**, vicario del vescovo, il direttore provinciale dell'Upsa-Confartigianato **Mario Laforgia** con i dirigenti **Franco Bastiani** e **Gianni D'Alonzo**, diversi assessori e un folto pubblico composto da imprenditori e cittadini.

L'organigramma:

presidente	Ignazio Dell'Edera
vicepresidente	Pietro Guglielmi
segretario-tesoriere	Nicola Dispoto
consiglieri	Pasqualino Intini
	Giuseppe Carone
	Romano Salerno
	Mario Recchia

Dell'Edera, maestro del legno molto noto, ha esposto a grandi linee il programma che intende realizzare con i colleghi.

"Dobbiamo prodigarci per l'affermazione dei principi etici e cristiani - ha detto - quei principi che inducono l'uomo e l'imprenditore al rispetto dei doveri verso il prossimo, verso i collaboratori e verso i clienti.

Convenzione Leroy Merlin

Informiamo tutti gli Associati che la convenzione *Confartigianato/Leroy Merlin*, che prevede l'applicazione ai nostri Associati delle medesime condizioni di vantaggio dei titolari di tessera Privilege (-10% su tutti i prodotti in vendita), resterà in vigore sino al 27 marzo 2011

Nel corso dei prossimi mesi definiremo nuove iniziative promozionali per gli Associati che di fatto sostituiranno i vantaggi della tessera Privilege ma che ci consentiranno di mantenere sempre una corsia preferenziale con Leroy Merlin. Sarà nostra cura informarVi di modalità e termini delle nuove condizioni godibili presso i punti vendita.



Il taglio del nastro. Da sin.: il direttore M. Laforgia, il sindaco A. Bovino, l'on. A. Laforgia e il presidente I. Dell'Edera

Ogni difficoltà, nel lavoro come nella società civile, può essere superata se si agisce con sentimenti di reciproco aiuto e di sincera condivisione".

Obiettivi primari dei dirigenti saranno una puntuale comunicazione agli iscritti in merito a quanto avviene nel settore e il varo di corsi di formazione per assicurare la necessaria competenza e la dovuta idoneità nell'espletamento delle prestazioni professionali.

Ampia e funzionale la sede, ubicata al n. 60 di via A.G. Magnesi, che dispone di una sala per le assemblee.

Negli uffici di segreteria due giovani commercialisti: i dott. **Filippo Stoppa** e **Fabio Colella**, che hanno frequentato i nostri uffici provinciali per *abilitarsi* nell'assistenza agli associati in materia di credito, fisco, patronato.

F. Bastiani



Da sin.: Don Vito Benedetti, Angelo Bovino, Antonio Laforgia e Ignazio Dell'Edera.

TERLIZZI

Il fascino del Natale nel mercatino organizzato dalla Confartigianato

Visitatori da tutto il meridione

Le magie del Natale: tutte - e non si esagera - in piazza Cavour, il salotto buono della città !

Si sono concentrate nei *gazebo* del mercatino, organizzato dalla nostra associazione, che quest'anno ha occupato più ampi spazi nella parte vecchia, opportunamente illuminata e decorata come la tradizione comanda.

A sera, uno spettacolo suggestivo tra festoni colorati, falò, odore di caldarroste, di vin brulé, di dolci appena sfornati e di pettole fritte all'istante: un tipico quadro natalizio allietato dalle immancabili note di *Jingle bells*, *White christmas* e da altri motivi in tema.

Dal 6 al 13 dicembre, la *Sanremo del sud* si è sorprendentemente mimetizzata per somigliare, complice una temperatura molto rigida, ad uno dei tanti villaggi del Tirolo, della Scandinavia, della Germania... e i visitatori sono arrivati dappertutto.

Già per la cerimonia inaugurale, alcune scolaresche da Martina Franca, e poi pullman dal Salento, dalla Basilicata, dalla Calabria, dal Molise, oltre ai numerosissimi visitatori provenienti dalla provincia di Bari.

In esposizione e in vendita: presepi, figure ed accessori, addobbi per l'albero; giocattoli in legno e stoffa; candele e oggetti in ceramica; prodotti di artigianato artistico in legno, vetro, metallo, paglia, ceramica...; dolci, frutta fresca e secca, vini, spumanti, liquori; ricami, pizzi, merletti; manufatti tipici pugliesi;



Il pubblico in visita al mercatino.

salumi; sculture in pasta di sale; ceramica, terracotta, minerali, pietre dure; sculture in legno; stampe, quadri, libri, carta da regalo.

E poi, ogni giorno, animazione e lettura di fiabe per bambini, *cabaret*, mostre d'arte, *musical*, giochi di mimi, teatro di strada e perfino uno spericolato esercizio di acrobati sull'antica Torre Maggiore, ultima testimonianza del castello normanno, con l'orologio avente diametro di 3,45 metri, una rarità in Europa.

In più, tante *sagre*, delizie di buongustai e golosi: orecchiette e rape, panzerotti, cicerchie e cardoncelli, per restare fra le specialità della nostra terra, ma anche piatti di diverso tono come fregola con salsa al parmigiano, cipolla, pancetta e straccetti di vitello, e crostata frangipane con pera e cioccolato ... una vera bontà a cui non è stato facile dire di no!

Bilancio dell'iniziativa nettamente positivo e stimolante per le future edizioni in cui si coinvolgeranno altri *attori*, accanto al Comune e all'associazione *Municipale balcanica* costituita da giovani impegnati nel recupero di valori storici, folkloristici, culturali e musicali di Terlizzi.

Giustamente soddisfatti i dirigenti dell'Upsa-Confartigianato, il presidente **Paolo D'Aniello** e **Nico D'Aniello**, *general manager* del mercatino, irriducibile promotore di eventi che conferiscono lustro al settore e alla categoria.

F.B.

TURI

Seminario sul nuovo sistema Sistri

Si è tenuto a fine novembre - a cura dei funzionari provinciali **Marco Natillo** e **Giuseppe Cellamare** - presso la sede U.P.S.A. di Via S. Pompilio M. Pirrotti un seminario dedicato alle nuove norme in materia di SISTRI - Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti.

Le imprese turesi hanno da subito manifestato l'esigenza di un approfondimento, per fare luce in particolare sulle categorie di soggetti tenuti all'iscrizione, sugli adempimenti da curare e sul supporto che è possibile ricevere dall'Associazione. Interesse confermato dalle imprese intervenute che hanno potuto così sottoporre i propri quesiti direttamente ai funzionari Confartigianato in-



I partecipanti al seminario Sistri

tervenuti nella circostanza. L'impegno del Direttivo UPSA Turi prosegue a favore della Comunità produttiva locale. Sono stati realizzati incontri con l'Assessorato alla Pianificazione economica / finanziaria e Tributi, per verificare la congruità dell'attuale sistema TAR SU e un evento di promozione dell'artigianato turese denominato ARTE FATTI, realizzato dal 21 al 23 dicembre presso il Convento dei Francescani. Sono tuttora in corso le attività formative gratuite per le imprese iscritte a Fondartigianato. Ricordiamo che la sede è operativa tutti i pomeriggi dal lunedì al giovedì.

M. Natillo

TRANI

5ª sagra dei dolci natalizi

Cartellate, cioccolato, torroni, marzapani, *sospiri*, panetti, calzocelli...

Come resistere? E quanta sofferenza per chi vuole gustarli e non può, causa la dieta o altri impedimenti!

Il cioccolato è certamente la più osannata fra le *dolcezze* che la vita è in grado di riservare; se ne fa uso in mille modi e... sempre; sempre resta una squisitezza di primo'ordine. C'è stato anche chi ha pensato ad un *cioccolato al sale dolce*, tutto da provare e - assicurano - proprio niente male!

Per il cioccolato e i dolci natalizi l'U-psa-Confartigianato ha promosso la 5ª edizione della rassegna/sagra allestita nell'antica Galleria *Musci* di Trani.

Organizzatori e principali protagonisti i pasticceri, nostri iscritti, facenti anche parte dell'associazione culturale "Arsensum", nata per sostenere le tradizioni dell'arte dolciaria locale e quant'altro costituisce civiltà e patrimonio da conservare e da consegnare alle giovani generazioni.

Vere prelibatezze in esposizione per i tanti visitatori e per le autorità intervenute alla serata inaugurale, fra le quali il presidente del consiglio provinciale BAT **Luigi Riserbato** e l'assessore comunale **Michele Scagliarini**.



Nicola Fragasso, popolare maestro di pasticceria e presidente di *Arsensum*, ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa che si inserisce fra quelle pensate per dare lustro alle attività del settore e per sostenere le ragioni della ricerca e del recupero di antichi sapori, mezzi per preservare la memoria storica dei tempi andati.

Impegnato anche quest'anno, come relatore tecnico, il prof. **Francesco Cotugno**, apprezzato nutrizionista, già docente di scienze dell'alimentazione, il quale si è soffermato ad illustrare i pregi della gastronomia pugliese e della dieta mediterranea in cui il posto

d'onore spetta senz'altro al pane e all'olio.

Hanno partecipato alla manifestazione: pasticcerie "Floro" e "Mercantile" di Bari, pasticcerie "Super Bar" e "Le delizie" di Trani, pasticceria "Destre" di Bisceglie, pasticceria "La chicca" di Barletta, pasticceria "Sweet point" di Corato, pasticceria "Schiraldi" di Minervino Murge, pasticceria "Annese" di Ortanova, pasticceria "Gorizia" di Cerignola, pasticceria "La dolce vita" di Brindisi, Associazione pasticceri salentini di Lecce. Per la circostanza è stato pubblicato un elegante opuscolo con ricette dei dolci natalizi della nostra terra.

F.Bastiani

MOLA DI BARI

Festa del socio

La *Festa del Socio* organizzata dall'associazione nella sala-ristorante "La conchiglia" ha compiuto 40 anni che ... non dimostra affatto considerato l'entusiasmo con cui è attesa e vissuta.

Vi hanno partecipato oltre 300 persone nonché il sindaco **Stefano Di Perna**.

Si è trattato di un piacevolissimo incontro conviviale di dirigenti e iscritti con i loro congiunti, allietato da musica dal vivo e conclusosi con il sorteggio di molti doni.

Il centro comunale di Mola, dati alla mano, si conferma uno dei più efficienti e produttivi della provincia, nel quale si contano circa 270 adesioni (2010) a fronte di 390 imprese artigiane iscritte all'Albo presso la Camera di Commercio.

Ciò è significativo del credito che riscuote presso la cittadinanza e, in particolare, nell'ambito del settore.

Sabino Vavallo, presidente per diversi mandati, sostenuto da un direttivo nel quale spiccano alcuni promettenti giovani, si



Da sin: i dirigenti **Gaetano Marangelli**, **Giuseppe Brunetti**, il presidente **Sabino Vavallo**, il sindaco **Stefano Di Perna**, i dirigenti **Michele Benito Fiore** e **Antonio Brunetti**.

impegna senza risparmio di energie soprattutto nel campo del Patronato *Inapa* e dell'*Anap* che qui ha ben 621 iscritti, vetta insuperata fra le varie associazioni territoriali.

Ma cosa si può leggere al di là di una iniziativa di tal genere? Quale segnale può essere colto da una manifestazione con un programma semplice e apparentemente ripetitivo?

Operare con assiduità e con attenzione per le reali esigenze degli associati, comprese quelle ritenute marginali, paga sempre!

Quando poi si lavora anche con slancio e con generosità, gli associati e i semplici cittadini che ricevono assistenza restano amici e sostenitori. Sempre.

... e pronti ad accogliere l'invito ad una festa sociale in numero elevato, tanto elevato da risultare eccessivo rispetto allo spazio della sala-ristorante: a molti, con sincero rammarico degli organizzatori, non è stato possibile prendervi parte.

F.B.

CONVERSANO

Iniziativa Fondartigianato



Un'immagine dell'aula con i Corsisti assieme al Presidente UPSA Conversano Luigi Sibilia (al centro)

È iniziato il 5 novembre e si è concluso il 14 dicembre, per un totale di 40 ore svolte presso la sede Upsa CONFARTIGIANATO di Conversano, il progetto formativo "Language & Learning" - percorso n. 2 "Informatica", realizzato in collaborazione con Cooperform Puglia.

Oltre al beneficio della formazione, con gli immaginabili vantaggi per le aziende che vedono migliorare la qualità e la professionalità delle proprie risorse umane, i corsi finanziati da Fondartigianato risultano particolarmente apprezzati dalle imprese sia per la gratuità, sia per la possibilità di realizzare spe-

cifiche esigenze formative, da esse direttamente avanzate. Considerata la proficua esperienza, il Centro Comunale attiverà nel prossimo futuro nuove iniziative formative, sollecitando le Imprese a proporre le tematiche di maggiore interesse. Per informazioni è possibile contattare la sede di Via Cartesio, 3 a Conversano (tel e fax 0804951031).

V. Lestingi

La Befana al centro comunale

La Befana è stata nella sede dell'associazione attesa e salutata con gioia da tanti bambini, ai quali ha consegnato doni e calze colme di dolci. In complesso, una simpatica festa che ha visto riunite le famiglie dei nostri iscritti a cui il presidente Sibilia ha augurato serenità e benessere.



CANOSA DI PUGLIA

Compiti, che passione

Un servizio di sostegno scolastico per i figli degli associati

Come intendere la passione quando si tratta di compiti assegnati dall'insegnante e da svolgere a casa?

I compiti sono un'esercitazione salutare per la formazione e l'istruzione dei piccoli ma spesso possono costituire un grattacapo per i genitori. Ma nessun problema per gli iscritti alla locale as-

sociazione Upsa Confartigianato.

Nella sede di via Kennedy, 4, si impartiscono lezioni private per bambini di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado, figli di imprenditori.

La professionalità di giovani collaboratrici è garanzia di un'assistenza puntuale ed efficace... anche per i casi più disperati.

La sede del centro comunale, d'altra parte, si presta a questo ulteriore servizio che i dirigenti intendono offrire ai propri colleghi associati, all'occorrenza anche di sabato pomeriggio.

Informazioni dettagliate presso gli uffici di segreteria dell'associazione, tel. 0883/616261

F.B.

CEGLIE DEL CAMPO

Inaugurata la nuova sede UPSA di via Cavour

L'associazione ha una nuova sede, ubicata al n. 5 di via Cavour, nelle immediate vicinanze della piazza centrale.

È stata inaugurata con la partecipazione di molti iscritti nonché del direttore provinciale dell'Upsa-Confartigianato **Mario Laforgia** e del vicepresidente della Circostrizione **Antonio Ciaula**.

Padre **Giuseppe Fanelli**, dopo le parole di saluto espresse dal presidente **Nicola Mastrodonardo**, ha benedetto i locali, richiamando i principi cristiani che sono a fondamento del lavoro, "La nuova sede - ha detto Mario Laforgia - deve essere animata ora da attività che portino concre-

ti benefici alla categoria e che promuovano l'economia. Impegno comune deve essere anche quello di ricercare, nel rispetto delle norme, sistemi che favoriscano l'accesso alle inizia-



Da sin.: Stragapede, Accettura, padre Giuseppe, Donvito, Mastrodonardo, Bux, Armenise, Mario Laforgia, Olimpia Parato, Franco Bastiani, Cuscito, Anna Bux.

tive autonome, in grado - queste - di valorizzare pienamente le capacità personali dei giovani".

Nel corso della cerimonia si è provveduto a ricordare che gli uffici di segreteria dell'associazione di Ceglie, in un rapporto sinergico curato dal dott. **Vito Pirulli** con le strutture del centro provinciale, forniscono ampia assistenza alle micro e alle piccole imprese per quanto riguarda credito, patronato, fisco.

Intervenuti i dirigenti che affiancano il presidente Mastrodonardo, Vincenzo Cuscito, Nicola Bux, Rocco Armenise, Antonio Losacco, Michele Convito. Fra i presenti: il coordinatore provinciale dell'Upsa-Confartigianato

Franco Bastiani, la funzionaria del settore-credito del centro di Bari **Olimpia Parato**, **Ina Abbinante** e **Anna Bux**, collaboratrici locali.

F.B.



La formazione di
Confartigianato
**ti fa spiccare
il volo.**

www.confartigianato.it

Sono aperte le iscrizioni per i corsi abilitanti riconosciuti dalla Provincia di Bari:

**ESERCIZIO COMMERCIALE SETTORE ALIMENTARE
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE
AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO
AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONE**

Per informazioni contattare:
Upsa Confartigianato Bari, Via N. De Nicolò n. 20
Tel. 080 5959446 / 080 5959411 – Fax 080 5541788
formazione@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it


Confartigianato
Imprese

Libera l'impresa

2011



UNIONE EUROPEA



Regione Puglia



ARTIGIANFIDI srl



COOPERATIVA
ARTIGIANA
DI GARANZIA DI BARI

P.O. PUGLIA FESR 2007-2013 - AZIONE 6.1.6.

Contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi
per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie
in favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese

Operazioni attivabili:

investimenti in attivi materiali e immateriali
riequilibrio finanziario
capitalizzazione aziendale

Imprese beneficiarie:

tutte le piccole e medie imprese
con sede legale nella regione Puglia
appartenenti ai seguenti settori

- Artigianato
- Piccola industria
- Commercio
- Turismo e Servizi

Importo massimo finanziamenti:

€ 1.500.000,00

o € 750.000,00 per settore dei trasporti

Finanziamenti con garanzia **80%**



Investiamo nel vostro futuro

I nostri uffici
sono in Via N. De Nicolò 20 - Bari

Artigianfidi srl
Tel. 080 5540610 - Fax 080 5417196

Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari
Tel. 080 5540460 - Fax 080 5501523

Numero Verde
800-334488

www.confartigianatobari.it